

**REGIONE
LAZIO**

**Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
Area Promozione della Salute e Prevenzione
Area Rete Ospedaliera e Specialistica**

Direttori Generali e Commissari Straordinari
ASL, Aziende Ospedaliere, Policlinici Universitari,
IRCCS del Lazio

Direttori Sanitari
ASL, Aziende Ospedaliere, Policlinici Universitari,
IRCCS del Lazio

Dipartimenti di Prevenzione
Servizi di Igiene e Sanità Pubblica
delle ASL del Lazio

Direttori PS/DEA della Regione Lazio

MMG/PLS

e p.c. SERESMI

Coordinatore del Centro Regionale Rischio Clinico

LORO EMAIL/PEC

Oggetto: Ripresa dei casi di morbillo a livello europeo, nazionale e regionale: rinnovo delle indicazioni per la sorveglianza ed il controllo già trasmesse con nota prot 81147 del 19 gennaio 2024.

Sintesi della situazione epidemiologica

Negli ultimi due mesi, il SERESMI ha registrato **11 casi di morbillo in persone non vaccinate**, di età compresa fra i 19 ed i 57 anni. Per 6 casi l'origine era verosimilmente da paesi europei in cui è stato segnalato un aumento di casi di morbillo, o con esposizione in altre regioni italiane; in 5 casi, si sospetta una circolazione comunitaria. I casi sono stati tutti identificati **in Pronto Soccorso**.

Questa situazione è in linea con quanto si sta osservando in altri paesi europei. Nel nostro Paese, dal 1° gennaio al 31 agosto 2023, sono stati segnalati al sistema di sorveglianza integrata morbillo-rosolia, coordinata dal Dipartimento malattie infettive dell'ISS, 9 casi confermati di morbillo e 2 casi possibili, da nove Regioni, compreso un caso del Lazio, importato. In Europa, dopo la diminuzione osservata nel 2020 e soprattutto nel 2021, si sta verificando un nuovo aumento dei casi. Dall'ultimo report settimanale ECDC della settimana 7-13/01/2024¹, per quanto riguarda il monitoraggio delle epidemie europee di morbillo, viene riportato che nel novembre 2023 sono stati segnalati 429 casi di morbillo da dodici paesi. Tra gennaio e novembre 2023, nel Sistema europeo di sorveglianza (TESSy) sono stati segnalati 2.242 casi di morbillo da 22 paesi. Attraverso l'epidemic intelligence, sono stati identificati 954 nuovi casi di morbillo in sei paesi UE/SEE dall'ultimo aggiornamento mensile, comprese le segnalazioni su un'epidemia in corso in Romania.



Raccomandazioni relative alla sorveglianza del morbillo

- tutti i **Medici**, al fine di attivare tempestivamente le indagini epidemiologiche per la ricerca dei contatti e le relative misure di profilassi e controllo, devono **segnalare tempestivamente (entro 12 ore) ogni caso sospetto di Morbillo** (febbre e rash, in modo particolare nella fascia di età 20-55 anni) **alla ASL di competenza** come indicato nel sistema di sorveglianza integrato per il morbillo e la rosolia, come da Circolare Ministeriale prot0033189 del 12/11/2018-DGPRES-DGPRES-P, e attuare l'isolamento del caso (domiciliare, o in regime di ricovero in caso di complicanze).
- La **ASL** che riceve la segnalazione effettua prontamente **l'indagine epidemiologica**, informando eventuali altre ASL potenzialmente coinvolte e il SERESMI; **dà indicazioni per il prelievo**, se non già effettuato, e **l'invio dei campioni del caso (siero e urine in contenitore sterile) al Laboratorio di Riferimento Regionale individuato nel Laboratorio di Virologia dell'istituto Nazionale per le Malattie Infettive "Lazzaro Spallanzani"**; compila e trasmette la **scheda di sorveglianza integrata** al SERESMI entro 24 ore dalla segnalazione, anche nei casi in cui non siano disponibili tutte le informazioni richieste. Inserisce quindi il caso in PREMAL entro 24 ore.
- In ogni caso, il **laboratorio** che identifica un caso sospetto di morbillo **deve allertare i sanitari e richiedere oltre al siero un campione di urine** in contenitore sterile, ed inviare il tutto, accompagnato dal modulo di sorveglianza (si vedano le istruzioni operative allegate alla presente nota), al **Laboratorio di Riferimento Regionale** di Virologia dell'istituto Nazionale per le Malattie Infettive "Lazzaro Spallanzani" per la conferma del caso e la tipizzazione. Tutte le attività di sorveglianza sono a carico dei relativi programmi di prevenzione.

Indicazioni relative alla vaccinazione

- la **vaccinazione MPR è efficace nella profilassi post-esposizione** a un caso di morbillo, se eseguita entro 72 ore dal contatto; si raccomanda quindi di eseguire, per ogni caso di morbillo segnalato, la **ricerca dei contatti suscettibili e la loro vaccinazione entro 72 ore** secondo le indicazioni della normativa vigente;
- si raccomanda, nell'ambito più generale delle Iniziative Supplementari di Immunizzazione (SIA), la valutazione dello stato immunitario degli operatori sanitari e la conseguente offerta della vaccinazione per gli operatori suscettibili. Si rammenta che la vaccinazione MPR è raccomandata per gli operatori sanitari secondo le indicazioni della normativa vigente;
- la vaccinazione è la principale e più efficace misura per la prevenzione del morbillo. Si ribadisce la **raccomandazione ai centri vaccinali di mettere in atto tutte le attività (campagne di catch-up per il recupero dei soggetti suscettibili di tutte le classi di età, realizzazione di Iniziative Supplementari di Immunizzazione, etc.)** atte a garantire un'adeguata copertura vaccinale secondo le indicazioni della normativa attualmente in vigore;
- si raccomanda la **vaccinazione ai viaggiatori suscettibili** che si recano in zone endemiche (e.g. Romania);
- Le Aziende devono garantire la tempestiva vaccinazione dei soggetti sopra menzionati, in modo particolare i contatti dei casi di morbillo (entro 72 ore dal contatto con il caso), istituendo ove necessario percorsi dedicati e/o ricorrendo al trasferimento temporaneo di personale da altri servizi.



**REGIONE
LAZIO**

**Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
Area Promozione della Salute e Prevenzione
Area Rete Ospedaliera e Specialistica**

Per le indicazioni sul controllo in ambito assistenziale e sulle vaccinazioni agli operatori sanitari, si rimanda a quanto recentemente riportato nella nota regionale 0081147.19-01-2024.

Allegati:

- Istruzioni operative per l'invio dei campioni
- Scheda di sorveglianza integrata

Cordiali saluti

Il Dirigente dell'Area

Alessandra Barca

BARCA ALESSANDRA
2024.02.09 10:36:54
CN=BARCA ALESSANDRA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATTI-80143490581

Referente del procedimento

Annalisa Cardarelli

e-mail: acardarelli@regione.lazio.it

Il Direttore
Andrea Urbani

URBANI ANDREA

2024.02.09 11:53:42
CN=URBANI ANDREA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATTI-80143490581